Risposte ai questionari precedenti 2018, vol. 10, n. 2

Risultati di uno studio di intervento per incrementare i livelli della 1,25 diidrossivitamina nel plasma di soggetti anziani mediante l'educazione nutrizionale

Cocco Maria Altomare

1. Quale l'alimento in assoluto più ricco di vitamina D?
a. Uova
b. Olio di fegato di merluzzo
c. Salmone
d. Latte
2. Per diventare attiva biologicamente la vitamina D deve:
a. essere idrossilata prima nel fegato poi nei reni
b. essere sintetizzata al livello cutaneo
c. essere legata all'albumina
d. essere veicolata dal calcio
3. Quali sono le principali funzioni della vitamina D?
a. Aumentare l'assorbimento intestinale del calcio e promuovere la mineralizzazione ossea
b. Aumentare la melanina nella pelle
c. Trasportare i grassi nei chilomicroni
d. Attivare i geni
4. In quali tessuti extrascheletrici si è dimostrata la presenza di recettori della vitamina D?
a. Nell'encefalo, prostata, mammella, colon e cellule immunitarie
b. Apparato respiratorio
c. Apparato gastro-enterico
d. Capelli, unghie

OPEN ACCESS © Copyright by Pacini Editore Srl

Disturbo del comportamento alimentare di tipo restrittivo: caso clinico con trattamento multidisciplinare

Nicola Cardamone, Luigia Barbieri, Maria Furriolo, Maria Mumoli, Giuseppe Tucci

1. La malnutrizione che si osserva nei soggetti anoressici è di tipo:
a. marasmatico
b. di tipo misto
c. Kwashiorkor-simile
d. tutti questi
e. nessuno di questi
2. Qual è lo strumento maggiormente utilizzato nella terapia nutrizionale dei DCA?
a. La dieta grammata da seguire attentamente
b. Consigli alimentari su cosa mangiare
c. Consigli alimentari su come cucinare
d. Utilizzo del diario alimentare
e. Sempre l'uso di integratori che sostituiscono i comuni alimenti
3. Quali comportamenti sono caratteristici del paziente affetto da AN?
a. Mangiare in tempo dilatato
b. Tagliare a piccoli pezzi il cibo
c. Pesarsi frequentemente
d. Guardarsi ripetutamente allo specchio
e. Tutte le precedenti
4. Quali sono le fasi indicate per un percorso multidisciplinare dei DCA?
a. Accoglienza
b. Colloquio clinico individuale e famigliare
c. Somministrazione test
d. Inquadramento diagnostico
e. Intervento multidisciplinare
5. L'appropriatezza strutturale e operativa nella gestione dei DCA dovrebbe prevedere:
a. Unità Ambulatoriale Specialistica
b. Unità Ambulatoriale Intensiva o Centro Diurno
c. Unità di Riabilitazione intensiva/Residenziale
d. Unità di Ricovero ordinario
e. tutte le precedenti